Trasporto pubblico locale: il disastro del comune di Roma. Il 29 settembre sciopero



CONCORDATO ATAC
DOVE SONO I DOCUMENTI?

NOI LO ABBIAMO URLATO IN PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO IL 7 SETTEMBRE CHE:

- VOGLIAMO ATAC PUBBLICA AL 100%
- VOGLIAMO LO SPOSTAMENTO DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AL 2024
- VOGLIAMO LA GARANZIA DEI POSTI DI LAVORO
- VOGLIAMO CHE NON VENGANO TOCCATI I SALARI
- VOGLIAMO CHE NON SI AUMENTINO I CARICHI DI LAVORO

PURTROPPO DALL'ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DALLA SINDACA CONTINUANO AD ARRIVARE SOLO PROMESSE MA NESSUN DOCUMENTO A TESTIMONINZA DELL'IMPEGNO PRESO CON I CITTADINI E I LAVORATORI.
SIAMO STANCHI DELLE PAROLE CHE DA UN ANNO CI SENTIAMO RIPETERE, MA NON VENGONO TRADOTTI IN FATTI OGGI CONSTATIAMO CHE LA SITUAZIONE DI ATAC STA AVENDO UN EPILOGO PREOCCUPANTE CON L'AVVIO DELLA PROCEDURA FALLIMENTARE DEL CONCORDATO.
AL TRE OO.SS. CHE NON VEDEVANO LUCE O VOLEVANO CERTEZZE OGGI SI STANNO AFFIDANDO NUOVAMENTE ALLE PROMESSE CON UN VERBALE DI INTESA CHE DI FATTO NON CAMBIA NULLA! RESTANO IN PIEDI TUTTI I RISCHI PERCHE' UNA VOLTA AVVIATA LA PROCEDURA DEL CONCORDATO UN GIUDICE E POI IL COMMISSARIO DIFFICILMENTE FARANNO INTERCEDERE POLITICA E OO.SS.
IN ITALIA IL 95% DEI CONCORDATI SI CHIUDONO CON UN FALLIMENTO PER QUESTO **NOI NON FIRMIAMO VERBALI IN BIANCO** SENZA LE DOVUTE GARANZIE E LE REALI CONDIZIONI CHE SI PRESENTERANNO AL GIUDICE FALLIMENTARE. FINO A CHE L'AZIENDA E IL COMUNE NON PRESENTERANNO AI LAVORATORI E AI CITTADINI IL BILANCIO 2016 DI ATAC E IL PIANO INDUSTRIALE NOI NON FERMEREMO LA PROTESTA!

VENERDI 29 SETTEMBRE SCIOPERIAMO

NELLE AZIENDE PARTECIPATE CONTRO CHI STA VENENDO MENO AGLI IMPEGNI SULLA TRASPARENZA E LA CONDIVISIONE DAL BASSO
PER CHI ANCORA UNA VOLTA VUOLE FAR PAGARE AI LAVORATORI E AI CITTADINI IL DISSESTO CREATO DALLA POLITICA

Roma 12 settembre 2017

USB Lavoro Privato – Provincia Roma TPL
Sede Provinciale Via dell'Aeroporto, 129 – 00175 Tel 06.76282 1 Fax 06.7628233
www.usb.it

Nazionale, 14/09/2017

Dopo mesi di lotte e denunce nessun intervento risolutivo per il trasporto pubblico locale da parte del Comune di Roma, a partire da ATAC, ai lavoratori degli appalti fino ai lavoratori del Consorzio Roma TPL, il privato che gestisce il 20% del trasporto di Roma. Aziende private che vantano crediti milionari con il Comune, che continuano impunemente a farsi beffa dell'amministrazione comunale e dei lavoratori non pagando neppure gli stipendi ai dipendenti.L'immobilismo della giunta e l'assenza di coraggio sta pesando come un macigno sulla testa della categoria, l'unica che andrebbe garantita perché porta avanti la baracca. Come per ATAC, dove con la scelta del concordato di fatto si libera delle responsabilità politiche ed inizia il balletto del “non è colpa mia”, anche per i lavoratori delle aziende private

la promessa di un reale cambio di passo con le precedenti amministrazioni è divenuta ormai una chimera.E' sempre più evidente che le ragioni dello sciopero proclamato per il 29 settembre si vanno a moltiplicare e la Sindaca non può continuare per molto a far finta di niente, voltando le spalle ai lavoratori. L'unica strada sicura per salvare il trasporto pubblico locale era la ricontrattazione del debito, a partire da quello contratto con la Regione Lazio ed un piano regionale sulla mobilità che prevedesse la reinternalizzazione di tutto il trasporto e di tutti i servizi. Il comune ha scelto la strada più impervia e pericolosa e noi glielo abbiamo detto in tutti i modi ed è quello che gli ricorderemo il 29 settembre.

USB Lavoro Privato – Provincia Roma TPL